



ALBO ARBITRI

SCUOLA ARBITRALE ITALIANA

Stage di aggiornamento e verifica anno 2009

Casi Commentati – L'Articolo 27

di

Maurizio Di Sacco – Direttore della Scuola Arbitrale

Sommario

Introduzione	3
PRIMO SCENARIO	5
SECONDO SCENARIO.....	12
TERZO SCENARIO.....	16
QUARTO SCENARIO.....	21
QUINTO SCENARIO	25
SESTO SCENARIO.....	28
SETTIMO SCENARIO.....	31
OTTAVO SCENARIO	35
NONO SCENARIO	40
DECIMO SCENARIO	46

Introduzione

Come annunciato, l'attività della Scuola Arbitrale dell'annata 2009 si incentrerà su due punti: lo svolgimento, come è consuetudine, di un argomento "dottrinale", e la trattazione di numerosi casi tratti dalla vita reale, ciascuno opportunamente e diffusamente commentato.

Nell'ambito del primo argomento, dopo l'Articolo 16 (con e senza sipari), INA, nel 2005, gli Articoli 16D (INA da chiamate e/o giocate cancellate), 45, 46 e 47 (carte giocate) nel 2006, l'Articolo 12 (punteggi arbitrari) nel 2007, e l'introduzione al nuovo Codice nel 2008, quest'anno ci occuperemo degli accordi tra compagni, ovvero degli Articoli 40 e 75.

Per quanto attiene invece il secondo, vari sono gli aspetti dei quali ci occuperemo, ma maggiore attenzione sarà dedicata alle Licite Insufficienti (Articolo 27), oggetto di questa raccolta, e delle Richieste e Concessioni (Articoli 68, 69, 70 e 71), entrambi ambiti dove ci sono state, con l'introduzione del nuovo Codice, delle importanti modifiche, non di facilissima, né immediata comprensione.

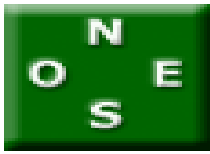
È con grande piacere che colgo qui l'occasione per ringraziare Carlo Galardini per l'insostituibile opera di raccolta dei casi, nonché per l'idea di presentarli in forma di dialogo, osservati cioè dal punto di vista dell'arbitro a partire dall'intervento al tavolo, sempre nell'attesa di poter dare compimento alla mia idea di produrre degli

audiovisivi, ovvero dei filmati dove quanto leggerete sia mostrato dal vivo.

Grazie infine ad Alessandro Orsillo per l'opera di impaginazione e di revisione delle bozze.

Maurizio DI SACCO

Primo Scenario

Dichiarante Ovest NS in zona.	♠ K 7	Contratto
	♥ A 10 3	
	♦ K 8 5 2	
	♣ K 9 8 6	
♠ 10 3		♠ Q J 6 4 2
♥ K Q 9 8 7		♥ 6 5 4
♦ 9 3		♦ Q J 10
♣ Q J 7 5		♣ A 3
	♠ A 9 8 5	
	♥ J 2	
	♦ A 7 6 4	
	♣ 10 4 2	

Nord	Est	Sud	Ovest
			2♥*
1SA			

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Nord.

L'arbitro deve prendere la convention card di NS (se c'è) e invitare Nord a seguirlo. Trovato un luogo nel quale potrà parlare liberamente, senza paura di essere sentito dagli altri giocatori, porrà a Nord una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto una licita insufficiente?"

NORD: "Perché non ho visto l'apertura".

A: "Quanti punti promette la vostra apertura di 1SA?"

N: "12/14"

A: "Cos'è 2SA d'intervento su una sottoapertura al livello di due?"

N: "Naturale, 15/18".

L'arbitro verificherà ora, se possibile, la corrispondenza della Convention Card con le risposte ricevute, e sarà poi nella condizione di possedere tutti gli elementi necessari a procedere.

Sapendo che sia la licita insufficiente, che quella sostitutiva al minimo livello sono naturali, può quindi permettere la sostituzione con 2NT e far continuare la licita, ex ART 27B1a:

1. (a) Se la licita insufficiente viene rimpiazzata dalla licita della stessa denominazione al minimo livello sufficiente, ed è opinione dell'Arbitro che tanto la licita insufficiente che quella sostitutiva siano incontrovertibilmente non artificiali, la licitazione procede senza ulteriori rettifiche. L'Articolo 16D non si applica, ma vedi il punto D seguente.

Proseguiamo ora con il nostro dialogo immaginario:

A: "Torniamo al tavolo, dove ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori, ma scegli solo tra le varie opzioni che ti offrirò".

Tornati al tavolo, l'arbitro fa sedere Nord e rivolgendosi ad Est dice:

"Tu puoi accettare la licita insufficiente, nel qual caso la licitazione proseguirà regolarmente, partendo da 1NT".

A:" Se invece non l'accetti, Nord ha delle opzioni tra le quali scegliere, (si volta verso Nord) ovvero: se dice 2SA (meglio specificare la licita che dire "la licita della stessa denominazione al minimo livello sufficiente") la licitazione andrà avanti senza ulteriori rettifiche procedurali, e le informazioni deducibili dalla licita

insufficiente saranno per il momento a disposizione di tutti ¹ (*l'arbitro deve ben sottolineare questo punto, ed essere ben certo che tutti abbiano capito*).

Tuttavia, in questo caso, qualora riterrò che la licita insufficiente abbia aiutato la linea NS ad ottenere un risultato altrimenti difficilmente raggiungibile, così provocando un danno alla linea EO, potrò modificare il risultato ² (*molto probabilmente, saranno i giocatori stessi a sollecitare questa affermazione, lamentandosi della possibilità per Sud di usare l'informazione proveniente dalla licita cancellata*).

Se invece facesse un'altra licita legale, escluso il contro che non può usare, il suo compagno dovrà passare per il resto della licitazione.

In quest'ultimo caso, se diventerà difensore troverà applicazione l'ART 26 (B nella fattispecie visto che 1SA non si riferisce a nessun colore specifico); inoltre, alla fine della mano valuterò se è il caso di applicare l'ART 23."

L'arbitro si rivolge ancora verso Est aspettando la decisione.

Est: "Non l'accetto".

¹ Come dice esplicitamente l'Articolo 27B1a: "...L'Articolo 16D non si applica,..."

² Ancora il 27B1a, subito dopo: "...ma vedi il punto D seguente." Ecco il 27D, richiamato anche in 27B1b:

D. Partito innocente danneggiato

Se, a seguito dell'applicazione di B1, l'Arbitro giudicasse al termine del gioco che senza l'aiuto ricevuto per il tramite dell'infrazione il risultato della mano avrebbe potuto essere differente, e che in conseguenza di questo la linea innocente ha subito un danneggiamento (vedi Articolo 12B1), egli dovrà assegnare un punteggio arbitrario. Nell'ambito di tale punteggio, egli dovrà avere come obiettivo quello di recuperare, con la migliore approssimazione possibile, il probabile risultato che avrebbe dovuto ottenersi se non ci fosse stata l'infrazione.

L'arbitro si rivolge verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Nord decide di licitare 2SA su cui tutti passano.

Attacco 4♥, 8 prese, NS + 120.

Analizzando la mano, l'arbitro (il quale deve agire autonomamente, anche se non sollecitato dai giocatori) si accorge che senza la licita insufficiente la licitazione sarebbe probabilmente finita a 2♥, visto che Nord non ha né modo, né ragione di interferire sull'apertura, e che Sud ha una riapertura molto tirata per i capelli.

Inoltre, anche qualora Sud riaprisse, sarebbe difficile per NS fermarsi esattamente a 2NT, visto che la licita di 3NT è un'opzione più che appetibile per Nord sul contro del compagno.

In definitiva, l'arbitro, in applicazione di 27D, deve modificare il risultato, anche se in questa mano non è evidente come farlo e, in particolare, ci sono due possibilità: 2♥-2, NS +100, e un ponderato che tenga conto sia di 2♥-2, che di 3NT -1 (2NT fatti giusti, ovvero un risultato sia molto improbabile, che favorevole al partito colpevole, non può essere preso in considerazione).

Nel caso di un torneo a coppie, l'arbitro dovrà aiutarsi con la fiche della mano (naturalmente, al termine del tempo, e non quella sul momento disponibile!), ma senza trascurare di indagare sulla genesi dei risultati che legge. Nel nostro caso, infatti, lo scoprire che ci sono diversi +120 sulla colonna NS non vuol dire che quei

risultati siano stati ottenuti dopo una sottoapertura di Ovest. Ma vediamo un ipotetico dettaglio:

Contratto	NS	EO
2♥-2	100	
1NT+1	120	
2NT	120	
1NT+1	120	
2♥-2	100	
2NT	120	
Mano incriminata	???	
3NT-1		100
1NT+1	120	
2♥-2	100	

Come si può vedere, i vari 120 si sono determinati in maniera diversa; nel caso di 1NT+1, è facile capire come: Ovest non aveva aperto e la licita era andata per due volte 1♦ Nord (coppie che aprono di 1♦ con 4♦ e 4♣), passo, 1♠, passo, 1SA, fine, e una volta 1♣ Nord, passo, 1♠ (coppia che gioca Walsh), passo, 1NT, fine, mentre i 2NT fatti giusti necessitano un approfondimento.

Intervistando i due tavoli in questione, si scopre però che in entrambi i casi la licita era andata come ai tavoli dove si era giocato 1NT, ma Ovest aveva riaperto con 2♥, Sud aveva a sua volta riaperto di contro, e Nord aveva concluso a 2NT.

Inoltre, i vari 2♥-2 si erano determinati tutti nello stesso modo: apertura di 2♥ e tutti passo.

Infine, il contratto di 3NT era stato raggiunto l'unica volta che Sud aveva riaperto sulla sotto apertura.

Assegnare ora un ponderato è relativamente facile: i dati ci dicono che Sud ha una probabilità su quattro di riaprire, ma quando lo fa la sua linea finisce a 3NT. Data la piccolezza del campione non si può essere così perentori, e del resto l'assegnazione dei pesi corretti è raramente una scienza esatta, tuttavia l'approssimazione sembra valida.

Pertanto secondo i disposti degli Articoli 27D (come abbiamo visto), 12C1a e 12C1c, l'arbitro rettifica il risultato in 2♥-2 3 volte su 4, e 3NT-1 1 volta su 4, ovvero nella fiche seguente:

Contratto	NS	EO	mp NS	mp EO
2♥-2	100		5,25	12,75
1NT+1	120		14	4
2NT	120		14	4
1NT+1	120		14	4
2♥-2	100		5,25	12,75
2NT	120		14	4
$\frac{3}{4}(2♥-2) + \frac{1}{4}(3NT-1)$			4	14
3NT-1		100	0,25	17,75
1NT+1	120		14	4
2♥-2	100		5,25	12,75

COMMENTO:

Semplice applicazione del 27B1a all'inizio e 27D alla fine. Non conviene dilungarsi troppo in domande inutili; specialmente nei

tornei a coppie si corre il rischio che quando torniamo al tavolo per esporre le varie opzioni, agli altri tavoli il gioco stia terminando. Quantificando si potrebbe assegnare 1 minuto per il giocatore che ha fatto la licita insufficiente e 30/40 secondi per il tavolo. Non di più.

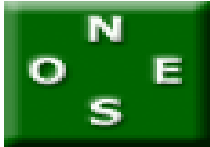
Dove non ci sono i sipari operanti, ovvero al circolo, non conviene spiegare la teoria del 27B1b, che può condurre ad un lungo quanto inutile dialogo con il colpevole, ma scoprire con semplici domande le possibilità della coppia, per poi far scegliere al giocatore. Bisogna infatti tenere sempre presente che, senza offesa per nessuno, ci troviamo molto spesso a fronteggiare giocatori inesperti che, se indirizzati male, interpretano alla rovescia situazioni in realtà semplici. Se questo avviene vuol dire che non abbiamo fatto bene il nostro lavoro.

Ricordiamo che il fatto che Sud sappia che il compagno ha 12-14 è un'informazione perfettamente lecita, come esplicitato nell'Articolo, e quindi che l'intervento finale non è dovuto al fatto che Sud non abbia detto 3SA, ma, invece, interamente al fatto che senza l'infrazione non sarebbe stato possibile (o comunque sarebbe stato quanto mai improbabile) per NS raggiungere in contratto di 2NT.

SECONDO SCENARIO

Senza sipari

Nord	Est	Sud	Ovest
		1♦	1♠
1♥			

Dichiarante Sud EO in zona.	♠ K 7	Contratto
	♥ A 10 7 4 3	
	♦ K 8 5 2	
	♣ 8 6	
♠ A J 10 3 2		♠ Q 6 4
♥ K Q 9		♥ 8 6 5
♦ 9 3		♦ Q J 10
♣ 10 7 5		♣ Q J 9 3
	♠ 9 8 5	
	♥ J 2	
	♦ A 7 6 4	
	♣ A K 4 2	

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Nord.

L'arbitro deve prendere la convention card di NS (se c'è) e invitare Nord a seguirlo. Trovato un luogo appartato, porrà a Nord una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto la licita insufficiente?".

NORD: "Perché non ho visto l'intervento di 1♠".

A: "Se dici 2♥ cosa significa?".

N: "Naturale, 5+♥ forcing un giro".

A: "Hai un altro modo per mostrare le ♥?".

N: "potrei dire contro, che promette quasi sempre quattro carte di ♥, o meglio ancora 2♦, che mostra 5+♥ e 7-10 punti".

A: "e cosa mi dici riguardo ad una licita a ♥ a qualunque livello? Ce ne sono di significato convenzionale?"

N: "no".

L'arbitro verifica sulla convention card, la quale, nella sezione licite in competizione, recita proprio che in questa situazione 2♦ mostra 5+♥ e 7-10 punti (convenzione Rodrigue), specificando poi tutte le altre prosecuzioni convenzionali.

A questo punto l'arbitro ha tutte le informazioni necessarie. Sa che la licitazione può proseguire regolarmente sia che Nord dica 2♥ (ex Articolo 27B1a), sia che dica 2♦ (ex Articolo 27B1b)³. *Vediamo quest'ultimo:*

*"Se, ad eccezione di quanto previsto in a), la licita insufficiente è corretta con una chiamata legale la quale, secondo l'opinione dell'Arbitro, ha lo stesso significato **distribuzionale**, o anche un significato **distribuzionale** più preciso della licita insufficiente (tale significato **distribuzionale** essendo interamente contenuto entro i limiti della licita insufficiente), oppure sia comunque opinione dell'arbitro che il partito colpevole non guadagni, per il tramite dell'irregolarità, informazioni che pregiudichino senza rimedio il regolare svolgimento della licitazione, la licitazione prosegue senza ulteriori rettifiche, ma vedi il punto D seguente."*

A: "Torniamo al tavolo e ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori, ma scegli solo tra le opzioni che ti offrirò".

Tornati al tavolo, l'arbitro fa sedere Nord e rivolgendosi ad Est dice:

"Tu puoi accettare la licita insufficiente, nel qual caso la licitazione proseguirà regolarmente, partendo da 1♥. Se invece non l'accetti Nord ha delle opzioni tra le quali scegliere, (si volta verso Nord)

³ Ricordo che l'Articolo 27B1b va applicato NON nella forma nella quale si trova nel Codice, ma in quella descritta nelle Norme Integrative, edizione 1/01/2009.

ovvero: se dice 2♦, o 2♥, o comunque le ♥ a qualsiasi livello (anche in questo caso meglio specificare la licita che dire “una licita che ha lo stesso significato o un significato più preciso della licita insufficiente oppure la licita nella stessa denominazione al minimo livello sufficiente”), la licitazione andrà avanti senza rettifiche. Informazioni deducibili dalla licita insufficiente saranno per il momento a disposizione di tutti, anche di Sud, il quale potrà usare a suo piacimento l’informazione che gli proviene dalla licita insufficiente (*l’arbitro deve ben sottolineare questo punto, ed essere ben certo che tutti abbiano capito*). Tuttavia, in questo caso, qualora riterrò che la licita insufficiente abbia aiutato la linea NS ad ottenere un risultato altrimenti difficilmente raggiungibile, così provocando un danno alla linea EO, potrò modificare il risultato (*molto probabilmente, saranno i giocatori stessi a sollecitare questa affermazione, lamentandosi della possibilità per Sud di usare l’informazione proveniente dalla licita cancellata*).

Se invece facesse un’altra licita legale, escluso il contro che non potrà usare, il suo compagno dovrà passare per il resto della licitazione.

In quest’ultimo caso, se diventerà difensore potrà trovare applicazione l’ART 26 (*A nella fattispecie, relativamente al seme di ♥*); alla fine della mano valuterò se sia il caso di applicare l’ART 23.”

L’arbitro si rivolge verso Est aspettando le sua decisione.

EST: “Non l’Accetto”.

L'arbitro si rivolge allora verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Nord decide di licitare 2♦ e la licita prosegue.

Nord	Est	Sud	Ovest
		1♦	1♠
2♦*	2♠	P	P
3♦	P	P	P

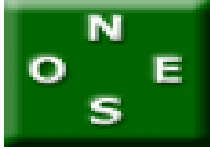
* allertato e spiegato da Sud come da sistema

Attacco 4♠. 10 prese NS + 130

All'arbitro non rimane ora che verificare se non sia il caso di applicare l'Articolo 27D, ma in questo caso è evidente che lo sviluppo licitativo senza l'infrazione sarebbe stato identico e, dunque, conferma il risultato.

COMMENTO: Qua è interessante notare come ben 2 tipi diversi di licite regolarizzano senza rettifiche la situazione (2♦ e x♥), e quindi che possono trovare applicazione sia l'Articolo 27B1a che il 27B1b, come anche, alla fine, il 27D. Vale inoltre la pena di sottolineare come la licita di 2♥ regolarizzi la licitazione via 27B1a, unica opzione del Codice 1997, mentre "♥" ad un qualunque livello la regolarizzino via 27B1b.

TERZO SCENARIO

Dichiarante Ovest EO in zona.	♠ K 7	Contratto
	♥ A 10 7 4	
	♦ K 8 5 2	
	♣ 8 6 3	
♠ A J 10 3 2		♠ Q 6 4
♥ K Q 9		♥ 8 6 5 3
♦ 9 3		♦ Q J 10
♣ 10 7 5		♣ Q J 9
	♠ 9 8 5	
	♥ J 2	
	♦ A 7 6 4	
	♣ A K 4 2	

Nord	Est	Sud	Ovest
		1♦	1♠
1♥			

L'arbitro deve prendere la convention card di NS (se c'è) e invitare Nord a seguirlo. Trovato un luogo appartato, porrà a Nord una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto la licita insufficiente?".

NORD: "Perché non ho visto l'intervento di 1♠".

A: "Se dici 2♥ cosa significa?".

N: "Naturale, 5+♥ forcing un giro".

A: "Hai un altro modo per mostrare le ♥?".

N: "posso dire contro, che mostra almeno 8 punti e 4 carte di ♥."

A: "Le 4 carte di ♥ sono garantite sistematicamente?"

N : " al 90%."

A: "e cosa mi dici riguardo ad una licita a ♥ a qualunque livello? Ce ne sono di significato convenzionale?".

N: "no".

A questo punto l'arbitro ha tutte le informazioni necessarie. Sa che la licitazione può proseguire regolarmente solo se Nord sceglie di dire 2♥ (ex Articolo 27B1a), visto che NS non dispongono di altra licita per mostrare con certezza il colore e, dunque, che 27B1b non è applicabile (o, quantomeno, che sarebbe rischioso applicarlo, come vedremo in sede di commento finale).

A: "Torniamo al tavolo e ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori ma scegli solo le opzioni che ti offrirò."

Tornato al tavolo l'arbitro fa sedere Nord e dice ad Est:

"Tu puoi accettare la licita insufficiente, nel qual caso la licitazione proseguirà regolarmente, partendo da 1♥. Se invece non l'accetti Nord ha delle opzioni tra le quali scegliere, (si volta verso Nord) ovvero: se dice "♥" a qualunque livello (anche in questo caso meglio specificare il più possibile la licita) la licitazione andrà avanti senza rettifiche.

Informazioni deducibili dalla licita insufficiente saranno per il momento a disposizione di tutti, anche di Sud, il quale potrà usare a suo piacimento l'informazione che gli proviene dalla licita insufficiente (*l'arbitro deve ben sottolineare questo punto, ed essere ben certo che tutti abbiano capito*). Tuttavia, in questo caso, qualora riterrò che la licita insufficiente abbia aiutato la linea NS ad

ottenere un risultato altrimenti difficilmente raggiungibile, così provocando un danno alla linea EO, potrò modificare il risultato (*molto probabilmente, saranno i giocatori stessi a sollecitare questa affermazione, lamentandosi della possibilità per Sud di usare l'informazione proveniente dalla licita cancellata*).

Se invece facesse un'altra licita legale, escluso il contro che non potrà usare, il suo compagno dovrà passare per il resto della licitazione.

In quest'ultimo caso, se diventerà difensore potrà trovare applicazione l'ART 26 (*A nella fattispecie, relativamente al seme di ♥*); alla fine della mano valuterò inoltre se sia il caso di applicare l'ART 23."

L'arbitro si rivolge verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Est: " Non l'accetto."

L'arbitro si rivolge verso Nord aspettando la sua decisione.

Nord decide di licitare 1SA e tutti passano (Sud obbligatoriamente, ex Articolo 27B2:

2. Ad eccezione di quanto previsto sopra in (B1), se la licita insufficiente è corretta con una licita sufficiente, o con un passo, il compagno del colpevole dovrà obbligatoriamente passare ogni qualvolta sia il suo turno di chiamata. Possono trovare applicazione le restrizioni riguardanti l'attacco delle quali all'Articolo 26, e vedi l'Articolo 23.

).

Nord	Est	Sud	Ovest
		1♦	1♠
1SA	P	P	P

Attacco 4♠, 7 prese, NS + 90.

È bene rilevare che 27D non potrebbe comunque trovare applicazione, visto che il risultato si è determinato non in conseguenza di 27B1, ma invece di 27B2, tuttavia, come mero esercizio, possiamo vedere che anche qualora 27D fosse in gioco, l'arbitro arriverebbe facilmente alla conclusione che NS avrebbero probabilmente giocato 1NT anche senza l'infrazione (Nord avrebbe dentro contro, e Sud avrebbe concluso con 1NT), o, peggio, che avrebbero giocato 2 o 3♦, con il risultato di scrivere 110 al posto di 90, e dunque lascerebbe il risultato al tavolo anche in quel caso.

Nel caso di risultato favorevole a NS (come abbiamo già visto non è così), l'Articolo da prendere in considerazione è invece il 23, il quale, però, non risulterebbe applicabile, visto che è evidente che al momento dell'infrazione Nord non aveva alcun elemento per pensare che far passare il compagno potesse essere un vantaggio.

COMMENTO: Mano molto interessante, in particolare nell'ambito della scelta offerta all'arbitro in merito all'applicazione o meno dell'Articolo 27B1b.

Il dettato dell'Articolo, come da Norme Integrative, offre infatti la più ampia discrezionalità al direttore di gara, ed in questo caso occorre riflettere attentamente sull'eventualità di permettere che la licita prosegua normalmente.

Certo, se l'arbitro vedesse tutte le carte, o almeno quelle di Sud, saprebbe che lasciando libero Nord di contrare l'informazione ottenuta da Sud per il tramite della licita insufficiente non sarebbe di nessuna utilità per NS; tuttavia, l'arbitro non può e non deve guardare le carte di nessuno, Nord incluso, visto che l'approccio al problema segue, per il momento, una strada meccanica e slegata dalle carte, le quali andranno invece analizzate al termine.

Ebbene, sul momento, è ben possibile che l'informazione possa essere rilevante (basti pensare alla circostanza nella quale Sud abbia quattro carte di cuori, ed Est faccia un barrage), e, dunque, 27B1b non può essere applicato.

Qua trova applicazione l'ART 27B2 con la conseguenza che il compagno passa sempre.

Di conseguenza, ed è questo altro elemento da sottolinearsi e da ricordare, non può applicarsi il 27D, ma sono invece coinvolti il 23:

ARTICOLO 23 – CONSAPEVOLEZZA DI UN POTENZIALE DANNEGGIAMENTO

Allorquando l'Arbitro dovesse essere dell'opinione che il giocatore colpevole avrebbe potuto essere consapevole, al momento della sua irregolarità, che questa avrebbe ben potuto danneggiare il partito innocente, dovrà richiedere che la licitazione ed il gioco proseguano (se non ancora completati). Quando il gioco sia stato completato, l'Arbitro assegnerà un punteggio arbitrale qualora reputi che il partito colpevole abbia ottenuto un vantaggio per il tramite dell'irregolarità²⁴.

e il 26 (A, perché la chiamata cancellata si riferiva ad un colore specifico:

ARTICOLO 26 – CHIAMATA RITIRATA, RESTRIZIONI D'ATTACCO

Quando la chiamata di un giocatore colpevole venga ritirata, ed egli scelga una differente²⁶ chiamata finale per quel turno, allora, se diventa difensore:

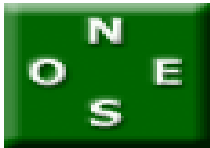
A. *Chiamata relativa a un seme specifico*

Se la chiamata ritirata si riferiva unicamente ad un seme (o semi) specificati (e a nessun altro seme) e:

1. se ciascuno di tali semi era stato specificato nel corso della licitazione legale dello stesso giocatore, non ci sarà nessuna restrizione riguardo all'attacco, ma vedi Articolo 16D.

QUARTO SCENARIO

Senza sipari

Dichiarante Ovest NS in zona.	♠ K 7	Contratto
	♥ A 10 7 4	
	♦ K 8 5 2	
	♣ K 6 3	
♠ A J 10 5 3 2		♠ Q 6 4
♥ J 9 6		♥ 8
♦ Q J		♦ 10 9 3
♣ 9 5		♣ A Q J 10 7 2
	♠ 9 8	
	♥ K Q 5 3 2	
	♦ A 7 6 4	
	♣ 8 4	

Sud	Ovest	Nord	Est
		1♦	1♣

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Est.

L'arbitro deve prendere la convention card di EO (se c'è) e invitare Est a seguirlo. Trovato un luogo appartato, porrà a Est una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto la licita insufficiente?".

EST: " Perché non ho visto l'apertura di 1♦".

A: "Che sistema giocate (dando anche un'occhiata alla C/C)?"

E: "Quinta nobile, quadri quarte, fiori anche 2 carte".

A: "Vedo dalla convention che avete il SA 12-14 e che 1♣/1♦ partono da 8 punti da sistema".

E: "Sì"

A: “e cosa mi dici riguardo ad una licita a ♣ a qualunque livello? Ce ne sono di significato convenzionale?”.

N: “no, giochiamo Michaels e dunque anche 3♣ è naturale (debole)”.

L'arbitro ora sa che tutte le mani di intervento includono completamente le mani relative alla licita insufficiente (apertura che per sistema parte da 8 punti, e quindi inclusione sia in termini distribuzionali che di punteggio), e dunque che è senz'altro possibile applicare 27B1b.

A: Torniamo al tavolo e ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori ma scegli solo le opzioni che ti offrirò.

Tornato al tavolo l'arbitro fa sedere Est e dice a Sud:

“Tu puoi accettare la licita insufficiente, nel qual caso la licitazione proseguirà regolarmente, partendo da 1♣. Se invece non l'accetti Est ha delle opzioni tra le quali scegliere, (si volta verso Est) ovvero: se dice 2♣ (anche in questo caso meglio specificare la licita) la licitazione andrà avanti senza rettifiche.

Informazioni deducibili dalla licita insufficiente saranno per il momento a disposizione di tutti, anche di Sud, il quale potrà usare a suo piacimento l'informazione che gli proviene dalla licita insufficiente (*l'arbitro deve ben sottolineare questo punto, ed essere ben certo che tutti abbiano capito*).

Tuttavia, in questo caso, qualora riterrò che la licita insufficiente abbia aiutato la linea NS ad ottenere un risultato altrimenti difficilmente raggiungibile, così provocando un danno alla linea EO, potrò modificare il risultato (*molto probabilmente, saranno i giocatori stessi a sollecitare questa affermazione, lamentandosi della possibilità per Sud di usare l'informazione proveniente dalla licita cancellata*).

Se invece facesse un'altra licita legale, escluso il contro che non potrà usare, il suo compagno dovrà passare per il resto della licitazione.

In quest'ultimo caso, se diventerà difensore potrà trovare applicazione l'ART 26 (*B, nella fattispecie, dato che 1♣ non fa riferimento a nessun seme specifico*); alla fine della mano valuterò se sia il caso di applicare l'ART 23."

L'arbitro si rivolge ancora ad Sud aspettando la decisione.

Sud: "Non l'accetto".

L'arbitro si rivolge allora verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Est decide di licitare 2♣ e la licita prosegue:

Sud	Ovest	Nord	Est
		1♦	2♣
2♥	2♠	3♥	3♠
4♥	4♠	X	P
P	P		

Attacco A♥. Risultato 4♠x-1 NS + 100

Considerata la totale inclusione di 1♣ in 2♣, possiamo essere quasi certi che la licita sarebbe andata nello stesso identico modo anche senza l'infrazione, e, dunque, non potrà mai essere il caso di applicare 27D.

COMMENTO: 1♣ di apertura è convenzionale, e quindi non può trovare applicazione l'ART 27B1a, ma la correzione a 2♣ include certamente l'apertura di 1♣ (distribuzionalmente parlando, tutte le mani che prevedono l'interferenza di 2♣ si aprirebbero di 1♣, requisito già sufficiente con la formulazione di 27B1b di cui alle Norme Integrative, ma in questo caso l'inclusione è ancora più ampia, vista la struttura del sistema di EO), e dunque è applicabile il 27B1b.

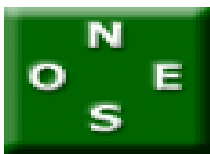
Sebbene improbabile, c'è una possibilità di applicazione del 27D che l'arbitro non deve mancare di indagare: è possibile che lo stile di coppia di EO preveda l'interferenza di 3♣ con quelle carte, e dunque che lo sviluppo licitativo avrebbe potuto essere diverso senza l'infrazione. Esempio di quanto approfondita debba essere l'indagine da compiersi in questi casi.

Consigliamo di chiedere e spiegare il minimo indispensabile affinché i giocatori non facciano confusione; la procedura è abbastanza

complessa di per sé e non ha bisogno di altri aiuti per dimostrarsi ostica da assimilare. Sintesi, chiarezza e fermezza sono auspicabili.

QUINTO SCENARIO

Senza sipari

Dichiarante Ovest NS in zona.	♠ A 7 6 4	Contratto
	♥ 10 9 8 4	
	♦ 5	
	♣ 10 7 5 3	
♠ 10 5 3 2		♠ K Q J
♥ 7 6		♥ A
♦ Q J 9 7		♦ A K 10 9 3 2
♣ 9 8 6		♣ A K J
	♠ 9 8	
	♥ K Q J 5 3 2	
	♦ 6 4	
	♣ Q 4 2	

Nord	Est	Sud	Ovest
	2♣*	2♥	2♦

* FM

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Ovest.

L'arbitro deve prendere la convention card di EO (se c'è) e invitare Ovest a seguirlo. Trovato un luogo appartato porrà a Ovest una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto la licita insufficiente?"

OVEST: "Perché non ho visto l'intervento di 2♥"

A: "Che sistema giocate (dando anche un'occhiata alla C/C)?"

O: "Quinta nobile, quadri quarte Fiori anche 2 carte. 2♣ è forte e 2♦ è un relais."

A: "2♥/♠ su 2♣ mostrano 5 carte?".

O: "Sì, la licita di 2♦ nega 5 carte nobili."

A: "Contro e passo cosa significano?".

O: "Contro mostra 6+ punti senza la quinta di ♠, passo 0-6 punti".

L'arbitro si accorge che qualunque licita Ovest faccia, questa sarà senz'altro più precisa di 2♦ relais, e quindi che non ci saranno problemi di sorta ad applicare 27B1b, e che non potrà mai esserci alcuna conseguenza negativa.

A: "Torniamo al tavolo e ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori ma scegli solo le opzioni che ti offrirò."

Tornato al tavolo l'arbitro fa sedere Ovest e dice a Nord:

"Tu puoi accettare la licita insufficiente nel qual caso farai una chiamata considerando 2♦ come l'ultima licita legale, se invece non l'accetti Ovest potrà fare una qualunque chiamata legale, e la licitazione proseguirà regolarmente, senza ulteriori conseguenze⁴.

Nord: Non l'accetto.

L'arbitro si rivolge verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

⁴ Da notare l'omissione, da parte dell'arbitro, della menzione della mancata, possibile applicazione di 16D, nonché della possibilità, formale, di ricorrere alla fine a 27D. L'arbitro infatti sa bene che, alle condizioni date, nessuno dei due articoli potrà mai essere coinvolto – l'informazione derivante dalla cancellazione di 2♦ è priva di qualunque significato (16D), e in alcun modo il risultato può essere affetto dalla licita insufficiente (27D) – ed è bene privilegiare la chiarezza rispetto alla corretta, e narcisistica, esposizione formale.

Ovest decide di licitare passo e la licita prosegue:

Nord	Est	Sud	Ovest
	2♣*	2♥	P
3♥	X	P	3♠
P	4♦	P	5♦
P	6♦	P	P

Attacco K♥. Risultato 6♦ mi EO +920

COMMENTO: Caso molto particolare, nel quale non potranno mai esserci conseguenze di sorta, visto che non è in alcun modo possibile che la linea colpevole tragga alcunché di utile dall'infrazione.

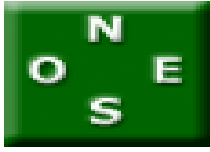
Da rilevare come con il vecchio Codice si sarebbe verificato un risultato assurdo, dato che non ci sarebbe stato modo, per la natura convenzionale della licita insufficiente, di proseguire regolarmente, e dunque Ovest avrebbe dovuto tirare ad indovinare il contratto finale.

Ottimo esempio della bontà della nuova formulazione.

Per quello che riguarda lo svolgimento del dialogo, va rimarcato come l'arbitro deve evitare di menzionare la possibile applicazione dell'Articolo 27D: sebbene infatti formalmente possibile, l'arbitro sa che il caso non potrà mai verificarsi, e dovrà dunque preferire la chiarezza al rigore formale.

SESTO SCENARIO

Senza sipari

Dichiarante Ovest NS in zona.	♠ A 7 6 4	Contratto
	♥ 10 9 8 4	
	♦ 5	
	♣ 10 7 5 3	
♠ 10 5 3 2		♠ K Q J
♥ 7 6		♥ A
♦ Q J 9 7		♦ A K 10 9 3 2
♣ 9 8 6		♣ A K J
	♠ 9 8	
	♥ K Q J 5 3 2	
	♦ 6 4	
	♣ Q 4 2	

Nord	Est	Sud	Ovest
	2♣*	2♥	2♦

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Ovest.

L'arbitro deve prendere la convention card di EO (se c'è) e invitare Ovest a seguirlo. Trovato un luogo appartato porrà a Ovest una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto la licita insufficiente?"

OVEST: "Perché non ho visto l'intervento di 2♥"

A: "Che sistema giocate (dando anche un'occhiata alla C/C)?"

O: "Quinta nobile, quadri quarte Fiori anche 2 carte. 2♣ è forte e 2♦ mostra 0/1 controlli."

A: "Che cosa dovresti licitare da sistema?"

O: " passo che mostra 0/1 controlli."

A: "Torniamo al tavolo e ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori ma scegli solo le opzioni che ti offrirò."

Tornato al tavolo l'arbitro fa sedere Ovest e dice a Nord:

"Tu puoi accettare la licita insufficiente nel qual caso farai una chiamata considerando 2♦ come l'ultima licita legale, se non l'accetti Ovest ha delle opzioni (si volta verso Ovest): se dice passo, la licitazione andrà avanti senza rettifiche. Se invece facesse un'altra licita legale, escluso il contro che non può usare, il suo compagno passerà per il resto della licita. In quest'ultimo caso, se diventerà difensore troverà applicazione l'ART 26 (B, nella fattispecie, visto che 2♦ non si riferisce a nessun colore specifico); alla fine della mano valuterò se è il caso di applicare l'ART 23."

L'arbitro si rivolge verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Nord: "Non l'accetto."

L'arbitro si rivolge verso Ovest aspettando la sua decisione.

Ovest decide (ovviamente) di licitare passo e la licita prosegue.

Nord	Est	Sud	Ovest
	2♣*	2♥	P
3♥	X	P	3♠
P	4♦	P	5♦
P	6♦	P	P

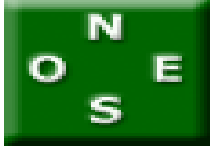
Attacco K♥, risultato 6♦ mi, EO +920.

COMMENTO: Sembra un caso analogo al precedente, ma in realtà c'è una profonda differenza, almeno sotto il profilo formale. Prima, infatti, non c'era azione di Ovest che avrebbe mai potuto produrre il passo forzato del compagno, mentre questa volta c'è un'unica soluzione possibile per evitare la penalità, ovvero il passo. La differenza tra i due casi essendo l'assoluta neutralità della licita di 2♦ nel primo, contrapposta ad un significato molto delimitato nel secondo.

Naturalmente, sul piano pratico è pressoché impossibile che Ovest faccia una scelta diversa, ma vale la pena di rimarcare la differenza in modo da spiegare bene le ragioni dietro l'azione dell'arbitro nei diversi casi.

SETTIMO SCENARIO

Senza sipari

Dichiarante Ovest NS in zona.	♠ A 7 6 4	Contratto
	♥ 10 9 8 4	
	♦ 5	
	♣ 10 7 5 3	
♠ 10 5 3 2		♠ K Q J
♥ 7 6		♥ A
♦ Q J 9 7		♦ A K 10 9 3 2
♣ 9 8 6		♣ A K J
	♠ 9 8	
	♥ K Q J 5 3 2	
	♦ 6 4	
	♣ Q 4 2	

Nord	Est	Sud	Ovest
	2♣*	2♥	2♦

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Ovest.

L'arbitro deve prendere la convention card di EO (se c'è) e invitare Ovest a seguirlo. Trovato un luogo appartato porrà a Ovest una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto la licita insufficiente?"

OVEST: "Perché non ho visto l'intervento di 2♥"

A: "Che sistema giocate (dando anche un'occhiata alla C/C)?"

O: "Quinta nobile, quadri quarte, fiori anche 2 carte. 2♣ è forte e 2♦ mostra 0 controlli."

A: "Che cosa dovresti licitare da sistema?"

O: "passo che mostra 0/1 controllo".

L'arbitro si accorge che qualunque licita Ovest faccia non ci sarà modo di rimediare secondo la prima parte di 27B1b, dato che, sotto il profilo distribuzionale o meno, non c'è azione di Ovest che includa interamente il significato della licita insufficiente (come è sempre quando la licita insufficiente sia più precisa di quella sostitutiva).

Tuttavia, non ci si deve dimenticare che l'arbitro ha degli ampi poteri discrezionali in vicende come questa e, in particolare, può ancora decidere di far proseguire senza immediate penalità, quando giudichi che l'informazione guadagnata per il tramite della licita insufficiente sia, con tutta probabilità, di utilità scarsa o nulla.

Nella fattispecie, è ben difficile che il sapere che il compagno ha esattamente zero controlli, invece che uno o zero, possa risultare di una qualche utilità per Est, e se poi, contro ogni probabilità, davvero così risultasse alla fine, c'è sempre 27D per rimediare ad un errore.

L'arbitro dunque prosegue:

A: "Torniamo al tavolo e ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori ma scegli solo le opzioni che ti darò.

Tornato al tavolo l'arbitro fa sedere Ovest e dice a Nord:

"Tu puoi accettare la licita insufficiente nel qual caso farai una chiamata considerando 2♦ come l'ultima licita legale, se non l'accetti (si volta verso Ovest), Ovest potrà scegliere tra dire passo, nel qual caso la licitazione andrà avanti senza rettifiche.

Se invece facesse un'altra licita legale, escluso il contro che non può usare, il suo compagno passerà per il resto della licita. In quest'ultimo caso, se diventerà difensore troverà applicazione l'ART 26 (B, nella fattispecie, visto che 2♦ non si riferisce a nessun colore specifico); alla fine della mano valuterò se è il caso di applicare l'ART 23."

L'arbitro si rivolge verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Nord: " Non l'accetto."

L'arbitro si rivolge verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Ovest decide (ovviamente) di dire passo e la licita prosegue:

Nord	Est	Sud	Ovest
	2♣*	2♥	P
3♥	X	P	3♠
P	4♦	P	5♦
P	6♦	P	P

Attacco K♥, risultato 6♦ mi, EO +920.

COMMENTO: Ulteriore variazione sul tema di 27B1b: soffermandosi sulla prima parte dell'Articolo sembra non ci sia niente che l'arbitro possa fare per permettere il regolare svolgimento della licitazione,

sebbene sembri che EO non possano guadagnare da un'eventuale licita sostitutiva (passo).

Per fortuna, l'arbitro ha però in serbo la seconda parte dell'Articolo 27B1b, quella che gli assegna ampi poteri discrezionali, con il 27D come paracadute.

OTTAVO SCENARIO

Senza sipari

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	1♥opps Contro		

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Est.

L'arbitro deve prendere la convention card di EO (se c'è) e invitare Est a seguirlo. Trovato un luogo appartato porrà a Est una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto la licita insufficiente?"

EST: "Perché non ho visto l'apertura"

A: "Che sistema giocate (dando anche un'occhiata alla C/C)?"

E: "Quinta nobile, quadri quarte Fiori anche 2 carte."

A: "Perché hai corretto col contro prima di chiamare l'arbitro?"

E: " Perché significa all'incirca la stessa cosa."

A: "Purtroppo " all'incirca" è insufficiente per i nostri scopi. Affinché ti potessi permettere senza rettifiche la chiamata di contro, bisognerebbe che la medesima mostrasse sistematicamente 5+♥ oltre all'ovvia apertura. E' così?"

Est : "No."

A: "Torniamo al tavolo e ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori ma scegli solo le opzioni che ti offrirò."

Tornato al tavolo l'arbitro fa sedere Est e dice ad Sud:

“Tu puoi accettare la licita insufficiente nel qual caso farai una chiamata considerando 1♥ come l’ultima licita legale. Se non l’acetti (si volta verso Est), non potendo usare contro come chiamata sostitutiva, qualunque licita Est faccia, (legale ovviamente), compreso il passo, il suo compagno passerà sempre in questa mano.

Informazioni dedotte dalla licita insufficiente sono a disposizione per la linea innocente ma non per quella colpevole⁵. Se EO diventano difensori ci saranno restrizioni d’attacco secondo l’ART 26 (A e B essendo cancellate sia 1♥ che contro). Ricordo anche che alla fine della mano valuterò la possibilità di applicare l’ART 23”.

L’arbitro si rivolge ancora a Sud aspettando la decisione.

Sud: “Non l’acetto.”

L’arbitro si rivolge verso Nord, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Est decide di passare e la licita termina.

⁵ Articolo 16D:

D. Informazioni da chiamate e giocate annullate

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un’azione ritirata sono autorizzate, tanto che l’azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell’ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un’altra dall’informazione non autorizzata.

L'arbitro rimane al tavolo, e quando Ovest prenderà la mano, applicando l'ART 26, darà a Nord l'opzione di imporre o rifiutare l'attacco ♥ (chiamata cancellata relativa ad un seme specifico, ex Articolo 26A) o rifiutare un seme a sua scelta (chiamata cancellata non inerente alcun seme specifico, tipo contro, SA, surcontro, ex Articolo 26B).

COMMENTO: Capita abbastanza frequentemente che, quando viene effettuata una licita insufficiente, l'arbitro trovi al suo arrivo al tavolo la licita sostitutiva. Questo accade anche in altre situazioni tipo il cambio di chiamata o di giocata. Il fatto è che ora, se l'avversario non accetta la licita insufficiente, diversamente da prima, quando venivano di nuovo offerte tutte le opzioni possibili al colpevole, l'arbitro analizzerà la licita sostitutiva e stabilirà a quale paragrafo dell'articolo 27 sia pertinente, dopodiché spiegherà ai giocatori ciò che possano e debbano fare.

L'Articolo che ci dice tutto ciò è nuovo di zecca, il 27C:

C. Sostituzione prematura

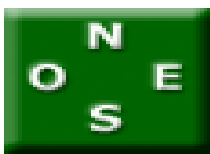
Se il colpevole rimpiazza la sua licita insufficiente prima che l'Arbitro abbia fornito le informazioni regolamentari in merito alla rettifica, a meno che la licita insufficiente non sia accettata come consentito dai dettati del punto A la sostituzione permane. L'Arbitro applicherà i disposti della sezione appropriata.

Nella fattispecie il contro è per l'appunto una chiamata che l'arbitro, se chiamato tempestivamente, avrebbe impedito d'ufficio, non ottemperando essa alle disposizioni dell'Articolo 27B2.

Da notare l'interessante e raro caso in cui si applicano tutti e due i paragrafi dell'art. 26.

NONO SCENARIO

Senza sipari

Dichiarante Est EO in zona.	♠ J 10 5	Contratto
	♥ 10 9 8 4	
	♦ 9 8 7	
	♣ A 3 2	
♠ A 6 5 3		♠ K Q 8 7 2
♥ 7 6		♥ A
♦ 6 5 2		♦ Q 4 3
♣ Q 10 9 7		♣ K 8 5 4
	♠ 9	
	♥ K Q J 5 3 2	
	♦ A K J 10	
	♣ J 6	

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	1♥ opps 2♥		

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Est.

L'arbitro deve prendere la convention card di EO (se c'è) e invitare Est a seguirlo. Trovato un luogo appartato porrà a Est una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto la licita insufficiente?"

SUD: "Perché non ho visto l'apertura"

A: "Che sistema giocate (dando anche un'occhiata alla C/C)?"

S: "Quinta nobile, quadri quarte Fiori anche 2 carte."

A: "Perché hai corretto con 2♥ prima di chiamare l'arbitro?"

S: " Perché pensavo che fosse sufficiente a sanare l'irregolarità."

A: "Avete altri modi di mostrare le ♥ sull'apertura di 1♠ avversaria?"

S : "Beh, giochiamo Ghestem" .

A: "Qual è il vostro stile di intervento?"

S: "Normale, a livello di due promettiamo l'apertura".

A: "Necessariamente?"

S: "Beh, no, con un bel colore possiamo anche avere qualcosina meno".

A: "Torniamo al tavolo e ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori ma scegli solo le opzioni che ti offrirò."

Tornato al tavolo l'arbitro fa sedere Sud e dice ad Ovest:

"Tu puoi accettare la licita insufficiente nel qual caso farai una chiamata considerando 1♥ come l'ultima licita legale. Se non l'accetti (si volta verso Sud), la licita proseguirà da 2♥, senza altra conseguenza procedurale.

Informazioni deducibili dalla licita insufficiente saranno per il momento a disposizione di tutti, anche di Nord, il quale potrà usare a suo piacimento l'informazione che gli proviene dalla licita insufficiente (*l'arbitro deve ben sottolineare questo punto, ed essere ben certo che tutti abbiano capito*). Tuttavia, in questo caso, qualora riterrò che la licita insufficiente abbia aiutato la linea Nord-Sud ad ottenere un risultato altrimenti difficilmente raggiungibile, così provocando un danno alla linea, potrò modificare il risultato (*molto probabilmente, saranno i giocatori stessi a sollecitare questa affermazione, lamentandosi della possibilità per Sud di usare l'informazione proveniente dalla licita cancellata*).

L'arbitro si rivolge ancora ad Ovest aspettando la sua decisione.

Ovest: "Non l'accetto."

L'arbitro invita allora Sud a fare una chiamata su 2♥, ed i giocatori a proseguire da quel punto in poi. La licitazione successiva:

Est	Sud	Ovest	Nord
1♠	2♥	2♠	3♥
Passo	4♥	Fine	

L'arbitro deve ora focalizzare la sua attenzione sull'eventualità, o meno, di applicare l'Articolo 27D, in particolare chiedendosi se la linea Nord-Sud possa aver tratto vantaggio dall'infrazione.

Ebbene, la licita di 3♥ di Nord appare sospetta, visto che è tutt'altro che automatica, e potrebbe benissimo essere stata aiutata dalla conoscenza di valori al minimo d'apertura nella mano di Sud, e senza quella licita appare molto improbabile che Nord-Sud raggiungano la manche. In altre parole, sebbene inizialmente l'Articolo 16D non si applicasse, uscendo dalla porta, ecco rientrare il 16 (A e B) dalla finestra.

Una volta cancellato il 3♥ di Nord, rimane da stabilire come avrebbe potuto svolgersi la licita: Sud ha una riapertura quasi automatica su 2♠, e la sua linea è destinata a raggiungere 3♥, tuttavia Est-Ovest potrebbero competere con 3♠. Un'occhiata alla fische, e poi un'indagine su come si siano determinati i vari risultati possibili appare raccomandabile. Vediamo:

Contratto	NS	EO
3♠ - 1	100	
3♠ =		140
3♠x - 1	200	
3♠ - 1	100	
3♠ =		140
Mano incriminata	???	???
3♥ + 1	170	
3♠ =		140
3♠ =		140
4♥ =	420	

Dalle indagini, l'arbitro scopre se solo una volta Nord ha rialzato a 3♥, così producendo la manche dell'ultimo tavolo, mentre i vari 3♠ si sono determinati più o meno come ipotizzato. Come si vede, rimane però ancora da sciogliere il problema del mantenimento o meno del contratto, visto che bisogna indovinare le ♣.

Togliere 3♥ a Nord è dunque facile, né questa possibilità è ponderabile, visto che l'Articolo 16 non lo permette, ma non facile è invece determinare gli accadimenti da 2♠ in poi.

Una possibilità è l'assegnazione di un ponderato, al quale concorrano i due risultati "normali", ovvero 3♠= e 3♠-1 (3♠x e 3♥ appaiono come delle stranezze, e dunque è meglio non prenderli in considerazione). Vista la fiche, ed assegnato ad Est-Ovest un qualche beneficio del dubbio, questo sembra l'esito equo:

Contratto	NS	EO	mp NS	mp EO
3♠ - 1	100		10,66	7,33
3♠ =		140	3,66	14,33
3♠x - 1	200		16	2
3♠ - 1	100		10,66	7,33
3♠ =		140	3,66	14,33
2/3 (3♠ =) + 1/3 (3♠ -1)			6	12
3♥ + 1	170		14	4
3♠ =		140	3,66	14,33
3♠ =		140	3,66	14,33
4♥ =	420		18	0

Tuttavia, se questo calcolo è senza dubbio necessario nel caso di competizioni di alto livello, in un torneo locale accetterei senza fiatare l'assegnazione di un 60%/40%.

COMMENTO: Capita abbastanza frequentemente che, quando viene effettuata una licita insufficiente, l'arbitro trovi al suo arrivo al tavolo la licita sostitutiva. Questo accade anche in altre situazioni tipo il cambio di chiamata o di giocata. Il fatto è che ora, se l'avversario non accetta la licita insufficiente, diversamente da prima, quando venivano di nuovo offerte tutte le opzioni possibili al colpevole, l'arbitro analizzerà la licita sostitutiva e stabilirà a quale paragrafo dell'articolo 27 sia pertinente, dopodiché spiegherà ai giocatori ciò che possano e debbano fare.

L'Articolo che ci dice tutto ciò è nuovo di zecca, il 27C:

C. *Sostituzione prematura*

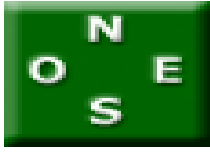
Se il colpevole rimpiazza la sua licita insufficiente prima che l'Arbitro abbia fornito le informazioni regolamentari in merito alla rettifica, a meno che la licita insufficiente non sia accettata come consentito dai dettati del punto A la sostituzione permane. L'Arbitro applicherà i disposti della sezione appropriata.

Nella fattispecie, 2♥ permette di proseguire senza conseguenza procedurali (ex Articolo 27B1a), e, in particolare, Nord è autorizzato, sul momento, ad usare l'informazione proveniente dalla licita cancellata. Nel nostro caso, due sono le informazioni utilizzabili da Nord: il sapere che Sud ha l'apertura, e il sapere che Sud potrebbe anche avere una mano molto sbilanciata, con la quale non ha fatto una Ghestem nel tentativo di regolarizzare la licitazione (non molti giocatori sanno, specie in questo periodo iniziale, che anche una Ghestem avrebbe ottenuto lo scopo, ex Articolo 27B1b!).

Seppure tutto procede senza intoppi nell'immediato, al termine entra però in gioco 27D, in particolare, la fatidica domanda: "Senza l'infrazione, il risultato avrebbe potuto essere diverso?, e se sì, questo sarebbe stato migliore o peggiore per il partito innocente?".

DECIMO SCENARIO

Senza sipari

Dichiarante Nord NS in zona.	♠ A J 10 5	Contratto
	♥ K Q 5	
	♦ A J 8	
	♣ 9 7 2	
♠ 7 6		♠ K Q 8
♥ J 9 8 7 6 4		♥ A
♦ Q 10 9		♦ 4 3 2
♣ Q 6		♣ A K 8 5 4 3
	♠ 9 4 3 2	
	♥ 10 3 2	
	♦ K 7 6 5	
	♣ J 10	

Nord	Est	Sud	Ovest
1NT	1♣		

L'arbitro viene chiamato per la licita insufficiente di Nord.

L'arbitro deve prendere la convention card di Est-Ovest (se c'è) e invitare Est a seguirlo. Trovato un luogo nel quale potrà parlare liberamente, senza paura di essere sentito dagli altri giocatori, porrà a Nord una serie di domande. Ipotizziamo un dialogo plausibile:

ARBITRO: "Perché hai fatto una licita insufficiente?"

Est: "Perché non ho visto l'apertura".

A: "Che sistema giocate?"

E: "Quinta nobile, quadri quarte"

A: "Cos'è 2♣ d'intervento sull'apertura di 1NT?"

E: "Landy".

A: "E 3♣?"

E: "la sesta di ♣ e una quarta nobile".

A: "hai un modo per mostrare le ♣?"

E: "no".

A: "contro cosa vuol dire?"

E: "mano forte".

L'arbitro verificherà ora, se possibile, la corrispondenza della Convention Card con le risposte ricevute, e sarà poi nella condizione di possedere tutti gli elementi necessari a procedere.

Sapendo che non è possibile trovare una chiamata sostitutiva che includa nel suo significato quella cancellata, non può quindi far continuare la licita senza obbligare Ovest al passo, ex ART 27B2.

Proseguiamo ora con il nostro dialogo immaginario:

A: "Torniamo al tavolo, dove ti dirò cosa puoi fare. Non commentare ulteriormente in presenza degli altri giocatori, ma scegli solo tra le varie opzioni che ti offrirò".

Tornati al tavolo, l'arbitro fa sedere Est e rivolgendosi a Sud dice:

"Tu puoi accettare la licita insufficiente, nel qual caso la licitazione proseguirà regolarmente, partendo da 1♣".

A: " Se invece non l'accetti, Est farà una qualunque chiamata legale, salvo il contro, e la licitazione proseguirà, con Ovest obbligato a passare fino alla fine.

Se Est-Ovest diventeranno difensori troverà applicazione l'ART 26 (B nella fattispecie visto che 1♣ non si riferisce a nessun colore specifico); inoltre, alla fine della mano valuterò se è il caso di applicare l'ART 23."

L'arbitro si rivolge ancora verso Sud aspettando la decisione.

Est: "Non l'accetto".

L'arbitro si rivolge verso Est, chiedendogli se ha ben capito quali siano le scelte possibili, e aspettando poi la sua decisione (spesso dovrà ripetere le opzioni a disposizione).

Nord decide di licitare 2♣ su cui tutti passano.

Attacco J♣, 8 prese, NS - 90.

Il risultato è pessimo per NS, visto che a nessun tavolo Est ha avuto modo di licitare le sue ♣ con significato naturale.

Non è possibile applicare l'Articolo 27D, visto che lo stesso opera solo nel caso l'arbitro abbia fatto proseguire la licita senza immediate rettifiche (ex Articolo 27B1, a e b), tuttavia, la situazione merita uno sguardo sotto la luce dell'Articolo 23:

ARTICOLO 23 – CONSAPEVOLEZZA DI UN POTENZIALE DANNEGGIAMENTO

Allorquando l'Arbitro dovesse essere dell'opinione che il giocatore colpevole avrebbe potuto essere consapevole, al momento della sua irregolarità, che questa avrebbe ben potuto danneggiare il partito innocente, dovrà richiedere che la licitazione ed il gioco proseguano (se non ancora completati). Quando il gioco sia stato completato, l'Arbitro assegnerà un punteggio arbitrale qualora reputi che il partito colpevole abbia ottenuto un vantaggio per il tramite dell'irregolarità²⁴.

²⁴ Come, per esempio, nel caso di un passo obbligato del compagno.

Data la struttura degli interventi di Est-Ovest, è evidente che Est, al momento dell'infrazione, avrebbe ben potuto essere consapevole dei vantaggi che avrebbe potuto portargli l'infrazione, la stessa essendo l'unico mezzo utile a giocare a ♣.

L'arbitro si deve allora chiedere che cosa sarebbe successo se Est non avesse fatto una licita insufficiente: ebbene, Est avrebbe dovuto dire contro per mostrare la sua mano forte, ed Ovest avrebbe rimosso con 2♥. Sia che Est ora passi, sia che liciti 3♣, la sua linea è condannata ad andare -1, e NS +50 appare il risultato equo da assegnarsi.

COMMENTO: Vale la pena di rimarcare l'impossibilità di applicazione di 27D, per il resto, leggete con cura il dialogo, soffermandovi in particolare sull'accuratezza dell'indagine dell'arbitro, fondamentale per chiarire che a) Est non aveva modo di mostrare le sue ♣ (salvo licitarle a livello di 4 o più!) e b) che l'alternativa da sistema era contro. Entrambi gli elementi erano indispensabili per giungere alla corretta conclusione.

Questo è un raro caso di applicazione dell'Articolo 23, la cui poca probabilità non deve far sì che l'arbitro se ne dimentichi.